



SEGRETERIA REGIONALE LOMBARDIA GIUSTIZIA MINORILE

Milano, li 16 novembre 2016

Centro Giustizia Minorile per la Lombardia
c.a. dott.ssa Flavia CROCE
Milano

e per conoscenza

Direzione I.P.M. “Beccaria”
c.a. dott.ssa Olimpia MONDA
Milano

Direzione C.P.A.
c.a. dott.ssa Domenica BELROSSO
Milano

Segreteria Generale SiNAPPe
c.a. dott. Roberto SANTINI
Roma

Coordinamento Nazionale SiNAPPe Giustizia Minorile
c.a. sig. Pasquale BAIANO
Napoli

Segreteria Locale SiNAPPe
Milano

Oggetto: - *violazioni art.10 P.I.R. (turni di servizio)*
- *richiesta annullamento Ordine di Servizio n° 09 del 15/11/2016*

Egregio Dirigente,

la scrivente Segreteria Regionale in intestazione, con la presente, vuole sottoporre alla Sua cortese attenzione quanto ci viene segnalato dal personale di Polizia Penitenziaria colà in servizio. Alla luce delle continue assenze che si stanno registrando a vario titolo, presso l'Istituto in argomento, e in virtù del rientro volontario di cinque appartenenti al ruolo Agenti/Assistenti presso le sedi per adulti di appartenenza che hanno aggravato la carenza d'organico, il personale viene costantemente

trattenuto in servizio oltre le nove ore, in palese violazione di quanto previsto all'art. 10 del P.I.R. (sottoscritto presso Codesto Centro dalle Organizzazioni Sindacali e la Parte Pubblica).

E' pur vero che gli Organi deputati alla gestione delle risorse umane debbano attingere da qualche parte il personale per coprire le postazioni di servizio, ma è anche vero che "la coperta è corta" e pertanto non si possono sottoporre i lavoratori e le lavoratrici a situazioni aberranti e nefaste.

Altra situazione che urge porre alla Sua attenzione è l'Ordine di Servizio indicato in oggetto, emanato dal Direttore Reggente: non è assolutamente possibile che il personale, oltre al quotidiano sovraccarico di lavoro, in un contesto sempre di più precario sia sotto il profilo della sicurezza quanto quello gestionale, debba anche verificare e segnalare le eventuali mancanze di effetti lettereschi appartenenti ai detenuti, altrimenti intimidito da "*vengono valutate le opportunità di intraprendere azioni disciplinari*" solo perché è scomparso un numero ingente ed anomalo di effetti.

Quanto sopraccitato, a parere di questa Organizzazione Sindacale, non rientra nei compiti vigenti del personale addetto alla vigilanza ed osservazione nei gruppi detentivi soprattutto alla luce del pesante carico di lavoro profuso ogni giorno nonché alla presenza di un solo agente per gruppo detentivo che espleta il proprio mandato con autentica abnegazione e non come si suol dire: "*facendo le belle statuine*".

P.Q.M. si chiede l'immediata sospensione del suddetto Ordine di Servizio con attività risolutive che la Direzione deve mettere in atto.

Rispetto ai due quadri sopraccitati ,fortemente stigmatizzati da questa Organizzazione Sindacale nella presente missiva, e nelle more di un Suo serio ed autorevole intervento, ci riserviamo di coinvolgere, laddove non vengano sortiti gli effetti, le sedi istituzionali e legali di competenza al fine di tutelare la dignità della Polizia Penitenziaria .

In attesa di un cortese celere riscontro, distinti saluti.

Giuseppe MEROLA

Segretario Regionale Lombardia Giustizia Minorile

